

Il CUN chiede un provvedimento normativo urgente che consenta agli Atenei di poter impiegare dal 2012 fino al 50% del valore del turnover per reintegrare almeno parzialmente gli organici a tempo indeterminato che si stanno riducendo, talvolta anche in modo assai significativo, a causa di pensionamenti e uscite volontarie. Inoltre, preso atto che l'art. 9, comma 28 del D.L. 31/5/2010, n. 78 convertito con Legge n. 122/2010, pone alle Pubbliche Amministrazioni un limite alla possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato nella misura del 50% di quanto speso nel 2009 e che tale limite, inteso letteralmente, renderebbe impossibile assumere i ricercatori a tempo determinato previsti dalla Legge 30 dicembre 2010 n. 240, se non in misura assolutamente irrisoria rispetto al fabbisogno strutturale del Sistema Universitario Italiano, chiede con forza che per le figure previste dalla Legge 240/2010, art. 24, si prevedano deroghe specifiche atte a consentire agli Atenei di programmare con continuità il necessario ricambio generazionale.

(Fonte: Mozione CUN 10-03-2011)